

Interpol: nel 2012 a Roma il convegno annuale

Si sono aperti l'8 novembre i lavori dell'annuale Assemblea generale dell'Interpol: **4 giorni a Doha**, in Qatar - dall'8 all'11 novembre - per parlare di cooperazione tra Stati membri per rafforzare e garantire sempre la massima **collaborazione** operativa.

Il capo della Polizia Antonio Manganelli è intervenuto stamattina alla seconda giornata della 79^a sessione dell'Assemblea, che quest'anno ha come tema "Il collegamento di polizia per un mondo più sicuro". Il Prefetto ha candidato l'Italia e ha ricevuto l'investitura per organizzare, nel 2012, a **Roma**, la **81^a sessione** dell'Assemblea mondiale.

Il capo della Polizia, accompagnato dal vice capo Francesco Cirillo, ha dichiarato, nel suo intervento "quando l'Italia ha sentito il bisogno di intensificare l'azione contro l'immigrazione clandestina e i traffici ad essa collegata, si è rivolta a Interpol. Ronald Noble ha creduto nell'ambizioso progetto di una più forte collaborazione con i Paesi africani, a cominciare dalla Nigeria, un **progetto** che prevede comune azione investigativa, corsi di formazione comune, assistenza tecnica con la fornitura gratuita di mezzi di cui un Paese dispone e di cui l'altro Paese ha bisogno".

"È un modello - ha sottolineato il prefetto Manganelli - che l'Italia ha già esportato con successo in numerosi Stati dell'Africa occidentale. Sono certo che quanto prima riusciremo ad avviare **ulteriori progetti di collaborazione** con il concorso di un numero sempre maggiore di Paesi europei e africani".

L'intervento del capo della Polizia italiana è stato preceduto dalla **nomina del segretario generale** dell'Interpol: Ronald K. Noble è stato eletto nuovamente, con il 99% dei consensi, per il terzo mandato quinquennale. È infatti scaduto in questi giorni il suo secondo mandato. Ronald K. Noble è segretario generale dal 3 novembre del 2000.

Una novità dell'Assemblea di quest'anno è stata la presentazione del **documento di viaggio Interpol**: un passaporto elettronico che permette ai propri funzionari, ai capi delle polizie, ai direttori degli uffici centrali nazionali (Ucn-Interpol) e ai delegati di recarsi all'estero per missioni ufficiali, indagini transnazionali o interventi urgenti, senza la necessità di richiedere il visto.

09/11/2010